

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Concorso pubblico per esami per l'assunzione di 7 unità di personale nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico, ambito naturalistico/biologico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

PROVA SCRITTA

1) QUALI ECOSISTEMI FRA QUELLI ELENCATI NON È PRESENTE IN FRIULI VENEZIA GIULIA?

- A) Arbusteti a ciliegio canino (*Prunus mahaleb*)
- B) Formazioni a ginepro (*Juniperus communis*)
- C) Matorral

2) QUALE, TRA LE SEGUENTI, FA PARTE DELLE STRATEGIE DI CONSERVAZIONE DELLA TROTA MARMORATA (*Salmo marmoratus*) IN FRIULI VENEZIA GIULIA?

- A) Il divieto assoluto di trattenimento da parte dei pescatori professionali
- B) La limitazione del prelievo giornaliero da parte dei pescatori sportivi
- C) In controllo di pesci ittiofagi come il luccio nelle aree riproduttive

3) QUALE, TRA LE SEGUENTI, È PARTE DELLE STRATEGIE DI CONSERVAZIONE DELL'ANGUILLA (*Anguilla anguilla*) IN FRIULI VENEZIA GIULIA?

- A) Il divieto di pesca professionale con uso di parangali
- B) Le immissioni a scopo di ripopolamento con larve leptocefale
- C) Il divieto di trattenimento nella pesca sportiva nelle acque interne

4) QUALE TRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA?

- A) L'immissione ittica a scopo di ripopolamento in Friuli Venezia Giulia è normalmente attuata con individui di età inferiore all'anno.
- B) L'immissione ittica a scopo di ripopolamento in Friuli Venezia Giulia è normalmente attuata con individui maturi sessualmente e solo nelle zone in cui la pesca è vietata
- C) L'immissione ittica a scopo di ripopolamento è ammessa sia per specie autoctone che per specie alloctone ma, in questo caso, solo nei canali artificiali

5) QUALE TRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONE SUL MONITORAGGIO DEL CONSUMO DI SUOLO È CORRETTA?

- A) Le trasformazioni del suolo individuano le aree di denudamento, delimitando i poligoni e attribuendo i codici di classificazione attraverso la telemetria
- B) Le trasformazioni del suolo individuano le aree di cambiamento, delimitando i poligoni e attribuendo i codici di classificazione attraverso la fotointerpretazione
- C) Le trasformazioni del suolo individuano le aree di disboscamento, delimitando i poligoni e attribuendo i codici di classificazione attraverso la fotocartografia

6) QUALE STRATEGIA DI GESTIONE È APPLICATA IN FRIULI VENEZIA GIULIA PER IL CONTROLLO DELLA SPECIE NUTRIA (*Myocastor coypus*)?

- A) La Regione ha emanato un Regolamento che prevede la cattura e la sterilizzazione degli esemplari
- B) La specie è considerata alla stregua di topi, ratti ed arvicole e il suo controllo è affidato a ditte di derattizzazione

C) Un piano di controllo con finalità di eradicazione, attuato da parte del Corpo forestale regionale con il possibile ausilio di altri operatori

7) QUALE ELEMENTI DIFFERENZIANO IL CONIGLIO SELVATICO (*Oryctolagus cuniculus*) DALLA LEPRE BRUNA EUROPEA (*Lepus europaeus*)?

- A) Sono entrambi lagomorfi, dotati entrambi di orecchie più lunghe del muso, alloctoni del Friuli Venezia Giulia e oggetto di interesse venatorio
- B) Pur essendo entrambe specie autoctone, del primo non esistono popolazioni viventi in stato di naturale libertà, mentre la lepre ha popolazioni diffuse in tutto il Friuli Venezia Giulia
- C) Il coniglio in Friuli Venezia Giulia non è autoctono a differenza della lepre

8) QUALE DI QUESTI ELEMENTI GEOGRAFICI CONTRIBUISCE AD AUMENTARE LA BIODIVERSITÀ NEL CONTESTO REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA?

- A) Presenza di bacini idrografici le cui acque hanno come recettori finali il Mar Mediterraneo e il Mar Nero
- B) Presenza di bacini idrografici le cui acque hanno come recettori finali il Mar Mediterraneo e il Mar Caspio
- C) Presenza di bacini idrografici le cui acque hanno come recettori finali il Mar Mediterraneo e il Mar Rosso

9) QUALE DI QUESTI ECOSISTEMI NELL'AMBITO DI AMBIENTI COSTIERI È MAGGIORMENTE IMPORTANTE SOTTO IL PROFILO CONSERVAZIONISTICO?

- A) Valli da pesca
- B) Dune grigie
- C) Formazioni a tamerice (*Tamarix* sp. pl.)

10) QUALE DI QUESTE CARATTERISTICHE CONTRADDISTINGUE LA CHEPPIA (*Alosa fallax*) IN FRIULI VENEZIA GIULIA?

- A) Si tratta di una specie che risale i fiumi dal mare nel periodo tardo primaverile/estivo per riprodursi.
- B) È una specie presente nelle acque interne che compie una sola migrazione riproduttiva verso il mare
- C) È una specie alloctona immessa nel corso degli anni nei laghi della regione ed oggetto di trattenimento obbligatorio, nel caso venga catturata dai pescatori sportivi

11) QUALE DELLE SEGUENTI SPECIE ITTICHE È CATADROMA (COMPIE MIGRAZIONI RIPRODUTTIVE VERSO IL MARE) E AUTOCTONA IN FRIULI VENEZIA GIULIA?

- A) La cheppia (*Alosa fallax*)
- B) La lasca (*Protochodrostoma genei*)
- C) L'anguilla (*Anguilla anguilla*)

12) QUALE DELLE SEGUENTI SPECIE È AUTOCTONA IN FRIULI VENEZIA GIULIA?

- A) L'ibis sacro (*Threskiornis aethiopicus*)
- B) Il re di quaglie (*Crex crex*)
- C) Il naso comune (*Chondrostoma nasus*)

13) QUALE DEI SEGUENTI UNGULATI IN FRIULI VENEZIA GIULIA È CARATTERIZZATO, NEI SOGGETTI MASCHI, ALLA PERDITA DELLE CORNA NEL PERIODO INVERNALE?

- A) Il capriolo (*Capreolus capreolus*)
- B) Il muflone (*Ovis musimon*)
- C) Nessuno dei due precedenti

- 14) PER QUANTO RIGUARDA LA BECCACCIA (*Scolopax rusticola*), QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA CON RIFERIMENTO AL FRIULI VENEZIA GIULIA?**
- A) La specie è assente in regione
 - B) La specie è rara e protetta, tanto da essere inserita nell'elenco delle specie per le quali la direttiva "Habitat" 92/43/CEE prevede l'istituzione di zone di tutela speciale
 - C) È una specie migratoria, nidificante occasionale, inserita nel calendario venatorio in quanto specie cacciabile
- 15) PER QUANTO RIGUARDA IL MONITORAGGIO PER LA DETERMINAZIONE DELLO STATO ECOLOGICO DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI DELLE ACQUE INTERNE, È PREVISTO MISURARE ANCHE I PARAMETRI CHIMICO-FISICI?**
- A) No
 - B) Sì, è previsto
 - C) Solo nei laghi
- 16) PER IL RECUPERO DELLA COMPOSIZIONE FLORISTICA TIPICA DI PRATI STABILI, SE LE CONDIZIONI LO CONSENTONO, È PREFERIBILE:**
- A) Continuare a sfalcare ripetutamente e concimare
 - B) Semina di fiorume raccolto in prati simili
 - C) Semina di leguminose per sovescio
- 17) PER IL CENSIMENTO DELLA VOLPE (*Vulpes vulpes*) QUALE TECNICA, TRA LE SEGUENTI, FORNISCE I RISULTATI PIÙ ATTENDIBILI PER STIMARE LA DENSITÀ DELLA POPOLAZIONE?**
- A) Conteggio delle tane riproduttive associato al conteggio degli esemplari attraverso monitoraggio notturno con utilizzo di faro
 - B) Ascolto della risposta ad emissioni vocali registrate (fox-howling)
 - C) DNA ambientale
- 18) NELLA GESTIONE DELLE SPECIE ESOTICHE INVASIVE QUALI SONO I CRITERI CHE GUIDANO LE STRATEGIE DEL REGOLAMENTO EUROPEO CHE SE NE OCCUPA (1143/2014)?**
- A) Prevenzione, segnalazione, disinfestazione
 - B) Prevenzione dell'ingresso, eradicazione, controllo e gestione
 - C) Predisposizione di elenchi di specie protette e di specie da eradicare
- 19) NELL'AMBITO DI RECUPERO DI HABITAT RETRODUNALI E ALOFILI TRAMITE TRASLOCAZIONE DI SEDIMENTO, FRA LE VARIE AZIONI PROPOSTE, QUALE OTTIENE MIGLIORE RAPPORTO COSTI-BENEFICI?**
- A) Lasciare andare a libera evoluzione monitorando l'attecchimento di eventuali specie indesiderate
 - B) Riprodurre in vivaio e trapiantare specie vegetali perenni come ad esempio *Pinus halepensis*.
 - C) Semina di un miscuglio preparatorio per prato stabile
- 20) NELL'AMBITO DEI MONITORAGGI DELLA PRESENZA DEL LUPO (*Canis lupus*) COORDINATI DA ISPRA, IN FRIULI VENEZIA GIULIA PER IL CAMPIONAMENTO ESTENSIVO-OPPORTUNISTICO SONO CONSIDERATI:**
- A) Tutti i possibili dati raccolti nel territorio regionale, anche senza uno schema di monitoraggio predefinito
 - B) Percorrenza di minimo 6 transeetti con repliche in celle di 5x5 km
 - C) Punti di ascolto e tecnica di "howling" in celle di 10x10 m con 2 repliche all'anno

- 21) NEL MONITORAGGIO DEI CORPI IDRICI REGIONALI VENGONO CAMPIONATE COME ELEMENTO DI QUALITÀ BIOLOGICA PREVISTO DAL D.LGS. 152/06 LE DIATOME E BENTONICHE. IN QUALE SUBSTRATO È PREFERIBILE EFFETTUARE IL CAMPIONAMENTO?**
- A) Substrati duri naturali mobili come i ciottoli
 - B) Nei sedimenti di dimensioni massime di 5 mm di diametro
 - C) Substrati naturali amovibili quali massi ciclopici, che sono stabili nel tempo
- 22) LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE DEVE ESSERE EFFETTUATA PER:**
- A) Tutti i progetti che possono avere impatti significativi e negativi sull'ambiente
 - B) I progetti di ripristino tal quale delle opere esistenti
 - C) I progetti di cui agli allegati II e III al D. Lgs. 152/06
- 23) LA TEMPERATURA MEDIA DELL'ACQUA PRESSO LE RISORGIVE DELLO STELLA È:**
- A) Inferiore a 5°C
 - B) Compresa tra 10 e 15 °C, con oscillazioni stagionali
 - C) Compresa tra 25 e 35 °C, con oscillazioni stagionali
- 24) LA PROCEDURA DI VALUTAZIONE D'INCIDENZA AMBIENTALE AI SENSI DEL DPR 357/1997 È:**
- A) Opportuna unicamente per i piani o programmi che possano avere incidenze significative all'interno di un sito Natura 2000
 - B) Necessaria unicamente per i progetti o le attività che possano avere incidenze significative all'interno di un sito Natura 2000
 - C) Necessaria per qualsiasi piano o progetto che possa avere incidenze significative su un sito o su un'area geografica proposta come sito della rete Natura 2000, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti e tenuto conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso
- 25) LA MICROALGA *Ostreopsis* cfr. *ovata* PUÒ AVERE UN IMPATTO NEGATIVO SULL'AMBIENTE MARINO E SULLA SALUTE UMANA E PER QUESTO MOTIVO VIENE MONITORATA ANCHE LUNGO LA COSTA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA. QUALE TRA LE SEGUENTI TECNICHE DI CAMPIONAMENTO È LA PIÙ CORRETTA?**
- A) Prelievi di acqua associati a prelievi su substrato duro e Macroalghe
 - B) È sufficiente il prelievo di un campione d'acqua
 - C) Sarebbe opportuno fare il prelievo su un substrato molle
- 26) LA DIRETTIVA 2000/60/CE PREVEDE IL MONITORAGGIO DEI LAGHI. NEGLI INVASI ARTIFICIALI LA STAZIONE DI CAMPIONAMENTO PER EFFETTUARE LA MISURA DEI PARAMETRI CHIMICO-FISICI E IL PRELIEVO DEI CAMPIONI D'ACQUA DOVREBBE TROVARSI:**
- A) Nel punto di massima profondità
 - B) Uno al centro dell'invaso e uno in prossimità della diga
 - C) Nessuna delle precedenti risposte
- 27) L'INGEGNERIA NATURALISTICA CONSISTE IN:**
- A) Una tecnica utilizzata esclusivamente in interventi di rinaturalizzazione
 - B) Un insieme di tecniche utilizzate sia in interventi di rinaturalizzazione che artificializzazione, impiegando piante e altri elementi naturali
 - C) Una tecnica utilizzata solo per migliorare l'estetica, una volta risolti con altri metodi i problemi di rischio idraulico e consolidamento spondale

- 28) IPOTIZZANDO DI DOVER PREVEDERE UN MONITORAGGIO DELLA RARA LIBELLULA *Cordulegaster heros* DI ALLEGATO II E IV DELLA DIRETTIVA 92/43/CEE, QUALE FRA QUESTE IPOTESI RISULTA LA PIÙ ADEGUATA?**
- A) Localizzarlo in nevai e ghiacciai delle Dolomiti Friulane, effettuare più transetti lungo l'arco dell'anno e aiutarsi con l'utilizzo di trappole a caduta
 - B) Localizzarlo in ambiente dunale e retrodunale nella fascia perilagunare e posizionare delle fototrappole per individuare gli adulti in volo
 - C) Localizzarlo lungo un ruscello nell'area orientale della regione ed effettuare conteggi di adulti e ninfe
- 29) IN CAMPO DI RIQUALIFICAZIONE FLUVIALE. ADOTTANDO UN APPROCCIO NATURALISTICO, CON IL TERMINE "RIPROFILATURE" SI INTENDE:**
- A) Creare un profilo nuovo in modo che l'acqua defluisca più velocemente
 - B) Ripristinare il profilo originario del corso d'acqua
 - C) Conferimento di un profilo longitudinale geometrico
- 30) IL RIPRISTINO DELLA CONTINUITÀ IDROBIOLOGICA DEI CORSI D'ACQUA IN FRIULI VENEZIA GIULIA:**
- A) In alcuni casi può essere negativo e rappresentare un elemento che favorisce i fattori di minaccia delle popolazioni ittiche autoctone
 - B) È sempre positivo in quanto consente la migrazione delle specie di rimonta
 - C) Si ottiene se nel tempo le popolazioni ittiche sono stabili e a densità costante
- 31) IL RECUPERO DI TIPO NATURALISTICO DI UN'AREA DI CAVA DEVE PREVEDERE:**
- A) La formazione di un ecosistema nell'ambito ripristinato, purché dotato di apposita recinzione a protezione della fauna locale
 - B) Delle fasi di semina e sfalcio della vegetazione ripetute per almeno 4 cicli vegetativi
 - C) Il ripristino di un ambiente naturale con la formazione di una copertura vegetale stabile, adatta a inserirsi nell'ecosistema circostante al fine di formare anche un habitat favorevole alla fauna potenzialmente presente
- 32) IL PROPONENTE PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VIA È TENUTO A:**
- A) Presentare istanza ai servizi regionali preposti
 - B) Procedere all'avvio dei lavori fino a che gli uffici preposti non chiedono la documentazione prevista
 - C) Presentare istanza al comune nel quale è previsto di realizzare il piano, programma, progetto, intervento o attività almeno 60 giorni prima dell'avvio dei lavori
- 33) IL PESCE SILURO O SILURO D'EUROPA (*Silurus glanis*) IN FRIULI VENEZIA GIULIA**
- A) È una specie esotica la cui diffusione nelle acque interne minaccia le popolazioni ittiche autoctone
 - B) È una specie di pesce gatto che, come tutte le altre specie del gruppo, si caratterizza per la presenza di 4 paia di barbigli e la presenza di una pinna dorsale adiposa
 - C) È specie autoctona legata ai soli ambienti marini e costieri
- 34) IL D.LGS. 152/06 E S.M.I PREVEDE DI UTILIZZARE COME ELEMENTI DI QUALITÀ BIOLOGICA LA FAUNA ITTICA PER LA VALUTAZIONE DELLO STATO ECOLOGICO DEI CORPI IDRICI. LA STAZIONE DI CAMPIONAMENTO:**
- A) È costituita da 2 tratti consecutivi, il primo dei quali dovrà essere campionato con approccio quantitativo ed il secondo con approccio qualitativo
 - B) È solo un tratto che deve essere campionato con approccio quantitativo

- C) Nessuna delle precedenti

35) I CENSIMENTI INVERNALI DEGLI UCCELLI ACQUATICI (PROGETTO IWC) VENGONO EFFETTUATI:

- A) In aree umide, censite ed opportunamente catalogate, in un breve periodo predefinito
- B) In aree fluviali, che cambiano di anno in anno, contemporaneamente in una giornata prefissata
- C) In aree umide sia nelle acque interne che marine, non catalogate, in una giornata a scelta del rilevatore

36) DOVE SONO MAGGIORMENTE DISTRIBUITE NEL CONTESTO REGIONALE LE FAGGETE SU SUOLI ACIDI CON *Castanea sativa*?

- A) Settore endalpico alpino
- B) Carso triestino e goriziano
- C) Sistema del flysch prealpino

37) DIFFERENZE TRA VALUTAZIONE D'INCIDENZA (VINCA) E VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE (VIA)

- A) La VINCA si applica per la realizzazione di tutte le opere nei siti Natura 2000, la VIA solo su determinate opere ma in tutto il territorio
- B) La VINCA è uno screening preliminare per la successiva verifica della necessità di applicazione della VIA
- C) La VINCA si applica ai progetti di opere e la VIA si applica agli strumenti di pianificazione territoriale

38) CON RIFERIMENTO AGLI ECOSISTEMI PRESENTI NEL TERRITORIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA, QUALI FRA QUESTI SONO MAGGIORMENTE DINAMICI, CIOÈ CAMBIANO IN CARATTERISTICHE E COMPOSIZIONE VEGETAZIONALE IN UN MINOR ARCO TEMPORALE?

- A) Vegetazione erbacea di greto
- B) Rupi
- C) Mugheta

39) CON LA TERMINOLOGIA “HABITAT CARATTERIZZATO DA VEGETAZIONE PSAMMOFILO” SI INTENDE:

- A) Habitat caratterizzato dalla dominanza di specie vegetali adattate a vivere su suoli ad alta salinità
- B) Habitat caratterizzato dalla dominanza di specie vegetali adattate a vivere su suoli umidi
- C) Habitat caratterizzato dalla dominanza di specie vegetali adattate a vivere su suoli sabbiosi

40) AL FINE DI MIGLIORARE LA GESTIONE NATURALISTICA DI UN BOSCO GOVERNATO A CEDUO IN AMBIENTE DELLA BASSA PIANURA, È CONSIGLIABILE:

- A) Convertire ad alto fusto
- B) Continuare con il governo a ceduo accorciando il turno perché i boschi della bassa pianura non sono governabili ad alto fusto
- C) Effettuare un taglio raso e lasciare a libera evoluzione tagliando eventuali ricacci di specie esotiche come l'ailanto (*Ailanthus altissima*) o la robinia (*Robinia pseudoacacia*)